

Amministrative Eboli, Cariello straccia tutti al primo turno

Con oltre il 70% dei consensi Massimo Cariello si appresta a vivere il secondo mandato alla guida della città di Eboli. Un vero e proprio plebiscito per il sindaco uscente con il diretto avversario, Santimone, che è restato staccato a meno del 20% dei consensi.

Amministrative Cava de' Tirreni, Servalli verso la riconferma a mani basse

A Cava de' Tirreni il ballottaggio potrebbe diventare una chimera. Il sindaco uscente Servalli, sulla scia del successo regionale di Vincenzo De Luca starebbe facendo il vuoto su quello che sarebbe il suo diretto avversario. L'avvocato Murolo a capo della coalizione di centrodestra che, tra l'altro, si troverebbe a sgomitare con la vera e propria sorpresa di queste Amministrative Metelliane: Luigi Petrone. Addirittura il popolare Fra Gigino, starebbe in vantaggio su Murolo. Ma entrambi distanziati, con Servalli che ha già da subito abbattuto il muro del 50% di gradimento, viaggiando fra il 55 e il 58% dei consensi. Se dovesse terminare così, Servalli si ritroverebbe a capo dell'opposizione di Palazzo di Città proprio Fra Gigino per quello che si annuncia già un rovente Consiglio.

Angri, si infiamma la campagna elettorale: il corvo colpisce. Città tappezzata!

Città di Angri tappezzata di volantini non autorizzati e senza firma, si infiamma la campagna elettorale. Il malcontento esplose attraverso una comunicazione anonima che è arrivata nelle principali aree della città di Angri in mattinata. Se ti chiedono chi abbia compiuto questo gesto che manifesta una forte protesta nei confronti degli ex amministratori della città di Angri. La discussione si è spostata molto presto anche sui social network.

Ecco il volantino incriminato:

Cari Cittadini,

vi CHIEDIAMO SCUSA

per come abbiamo amministrato la città negli ultimi 30 anni
Abbiamo deturpato l'ambiente, fatto clientele, assicurato
possibilità di lavoro solo agli amici degli
amici e soprattutto abbiamo approfittato di questa città per
fare i nostri interessi strafregandocene
del bene di ANGRI

vi CHIEDIAMO SCUSA

anche perché abbiamo avuto il coraggio di ripresentarci e di
dire che siamo il NUOVO
dimenticando che siamo passati da un banco all'altro senza
neppure un po' di dignità

vi CHIEDIAMO SCUSA

per aver rovinato il commercio, avvelenato intere zone per
favorire i nostri amici imprenditori, per
aver distrutto ogni cosa che abbiamo toccato

Adesso di torna a votare, probabilmente sceglierete di nuovo

noi e continueremo a dare un pessimo
esempio di Angri rispetto alle altre città limitrofe. Se non
ci fermate voi, nessuno può farlo ed Angri
cadrà sempre più in basso. Forse anche Stavosla non sarete in
grado di fare un fronte unico contro
noi simboli della vecchia politica del favore. La nostra
speranza è che restate nostri schiavi, senza
alcuno spiraglio se non quelle mollicelle che vi diamo noi
ogni tanto mentre ci dividiamo la fetta
più grande della torta.

**VI CHIEDIAMO SCUSA PER AVER ROVINATO ANGRI E GLI ANGRESI
SOLO VOI POTETE FERMARCI**

Firmato

Ex Sindaci di Angri

Ex Assessori di Angri

Ex Consiglieri Comunali di Angri



Accordi con altri schieramenti politici, Calce smentisce: “Solo un inciucio”

Il candidato sindaco Vincenzo Calce interviene in seguito ad alcune notizie apparse sugli organi di stampa in merito a presunti accordi con altri schieramenti politici in campo per la prossima tornata elettorale. “Conosco bene le insidie della campagna elettorale e ne comprendo anche alcuni schemi che a volte possono dare luogo ad illazioni o alimentare notizie sensazionali che però non hanno fondamento alcuno. Ho letto le notizie di potenziali accordi con altri schieramenti, o meglio, di “inciuci”. Notizie che, come sempre accade, servono a nutrire la morbosità di alcuni e alimentare la confusione in una campagna elettorale condotta, da parte della mia coalizione, attraverso lo sviluppo di idee e di proposte finalizzate alla rinascita di Pagani. Sono immerso totalmente nella campagna elettorale, sto incontrando persone che manifestano criticità e leggo nei loro occhi la voglia di rinascita di una comunità che non intende più pagare sulla propria pelle un “modus operandi” che ha contribuito al declino sociale. Noi siamo portatori di proposte e non intendiamo sprecare energie e risorse per questioni futili che ci piace catalogare nel comparto delle “notizie fantasiose.”

De Prisco e Calce, la stretta di mano da fair play

È accaduto al mercato ortofrutticolo di Pagani e Nocera, ieri

mattina, quando i due candidati sindaci si sono ritrovati quasi in contemporanea sullo stesso luogo. Un gesto davvero sportivo che rende più sereno il clima di questa campagna elettorale. Sulla struttura mercatale paganese, Calce, ha detto: “Questa volta abbiamo fatto visita al mercato ortofrutticolo, altro fiore all’occhiello della nostra città, e con un indotto importante per tante famiglie paganesi. Lavoreremo per continuare a sostenere il suo sviluppo e la sua crescita”. Anche l’avvocato De Prisco ne ha sottolineato l’importanza: “Stamattina (Ieri, ndr) ho risposto all’invito di alcuni imprenditori a fare un giro al Mercato Ortofrutticolo Nocera – Pagani. Un momento per fare sentire tutta la nostra vicinanza agli operatori che ogni giorno dall’alba faticano per far decollarle quello che è il volano dell’economia paganese, con centinaia di famiglie coinvolte. Se possiamo andarne fieri, è solo grazie al loro impegno quotidiano, un impegno che non si arresta nonostante tutte le criticità. Noi dal nostro canto non possiamo fare altro che impegnarci personalmente per dare seguito alle loro istanze. Perché il motore economico della nostra città deve riacquisire la dignità che merita, lo dobbiamo a tutti gli imprenditori che non demordono”. L’incontro tra i due è sembrato somigliare al famoso passaggio della borraccia tra Coppi e Bartali, scatto storico di Carlo Martini, quando sul passo del Galibier al Tour del 1952, tra regnò tra i due rivali, il fair play.

Pugno duro di Canfora, mascherine sempre

Quattordici casi di positività, ed altri cittadini in attesa di conoscere l’esito del tampone. Sono questi i numeri che hanno fatto prendere al sindaco di Sarno, Canfora, una

decisione che proprio non avrebbe voluto prendere, ma che purtroppo si reputa necessaria. Da domani nella cittadina dell'AgroNocerino-Sarnese, infatti sarà obbligatorio sull'intero territorio comunale l'uso di mascherine quali protezione delle vie respiratorie, per l'intero arco della giornata, anche all'aperto e anche se si è da soli. L'obbligo dell'utilizzo delle mascherine, per tutte le 24 ore, anche nei luoghi all'aperto, si aggiunge alle disposizioni nazionali e regionali che prevedono l'obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone. Si raccomanda il lavaggio corretto e frequente delle mani. Si comunica inoltre che, a causa dell'aumento di contagi al Covid19 nella nostra città, sono sospese, fino a revoca del provvedimento, tutte le manifestazioni pubbliche organizzate dal Comune di Sarno. Tra le iniziative sospese, anche la Rassegna "SettembreLibri"#Covid #NuoveDisposizioni "Siamo chiamati ad una importante prova di responsabilità e rigore, di grande rispetto e senza allarmismi. – scrive in un post sui social Canfora – Ancora più di prima. I casi positivi nella nostra città sono 14, siamo in attesa di altri tamponi. Dobbiamo essere attenti, senza "se" e senza "ma". Dobbiamo invertire questo dato, e lavorare insieme perché non si abbiano ulteriori aumenti. Tutti dobbiamo tenere conto con estrema responsabilità delle norme"

I socialisti al fianco del

sindaco Servalli

Ancora due settimane di una campagna elettorale che non stenta a rallentare, ed i messaggi, sia via social che con incontri sempre più "raccolti", stante il divieto di assembramenti (il solo comizio di Salvini ha avuto il conforto della piazza, in un senso e nell'altro), sono a tempestare la tranquilla vita metelliana. Anche i socialisti, che ci tengono a comunicare il distinguo tra ciò che è stato nel passato e la veste odierna, sono presenti nella competizione comunale, ma anche in quella regionale: " Il manifesto con cui ci siamo inseriti nel lotto delle diciotto liste, rappresenta il simbolo storico del "garofano rosso", con la scritta ben in evidenza, non temendo alcun confronto con le offese che hanno rivolto a questo partito nel corso dei decenni – precisa il segretario cittadino, Enrico Alfano – ed è la conferma che non siamo infetti da contaminazioni, ed in questo periodo, simil parola è bandita!" La presentazione dei candidati è avvenuta, con un discreto seguito, nei giorni scorsi, con la presenza del segretario nazionale, Maraio, non scevro da entusiastici commenti indirizzati al lavoro svolto nel centro metelliano, che..." non potrà che confermare, con il beneplacito degli elettori, la prosecuzione del lavoro intrapreso negli ultimi anni al fianco di Servalli, giustamente ricandidatosi, per esprimere nel secondo mandato ciò che non è riuscito a concretizzare nel primo quinquennio." E quali sono le ambizioni del partito su Cava? "Ho lavorato alacremente nel periodo del covid, nonostante le difficoltà,- continua Alfano – per organizzare una lista che non avesse, e di fatto non ha, candidati di punta, bensì un gruppo che rappresentasse un equilibrio tra professionisti, forze imprenditoriali, cittadini che hanno nel lavoro il loro principio di vita." E gli eventuali eletti, quale compito avranno ? " Mi auguro che ottengano, innanzi tutto, un risultato personale incoraggiante, e dovranno incidere sul territorio, perché, preferisco evidenziarlo prima e non dopo, la disomogeneità

delle liste potrebbe essere un vantaggio, per la diversità di idee, ma anche un pericoloso autogol, se dovessero prevalere interessi di singoli; Il discorso delle liste civiche è sempre stato un ostacolo alla chiarezza del comportamento, in quanto orfane di una linea politica, cui, invece, un partito strutturato non può sottrarsi. Il punto in comune è il Sindaco, e spetterà a lui, l'arduo compito di amalgamare delle forze che, sulla scheda, sembrano non distanti ma non perfettamente convergenti." Gli obiettivi ? Perseguire l'obiettivo, che in sede di Organizzazione delle Nazioni Unite, va sotto il nome di "GOAL", o meglio Sustainable Development Goals, cioè 17 obiettivi che partono dal principale, lo sradicare la povertà in tutte le sue forme al garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età; un sogno? Importante è crederci e lavorare in questa direzione".

Calce assicura: "I giovani saranno tutelati ed aiutati, si aprirà per loro un nuovo capitolo"

La campagna elettorale é ormai entrata nel vivo e l'inizio del mese di settembre segna il conto alla rovescia per le urne. Il voto non é vicino, ma vicinissimo, pochi quindi i giorni per spiegare il programma elettorale. Vincenzo Calce, candidato di Forza Italia e dell'area centrista, visti i tempi ristretti, ha già varato un programma elettorale che é già un programma di governo. Sono molti gli aspetti toccati e tra questi le politiche giovanili. Papà Calce non dimentica i giovani, sarà

una Pagani a misura di bambino: “Me lo chiede la dolce Anna. – ha commentato il candidato sindaco – Ed io scendo in campo anche per lei. Nel nostro programma diversi interventi e risorse a favore dei giovani e dei giovanissimi”. In caso di elezione, il primo punto di partenza per i giovani, sarà la scuola. A tal fine sarà creata la Conferenza Scolastica territoriale che perseguirà vari obiettivi: monitoraggio delle esigenze di tutte le scuole del territorio, coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche, arricchimento dell’offerta formativa specifica con la collaborazione di associazioni culturali e sportive, coinvolgendo del terzo settore e del volontariato, sinergia strutturata con l’assessorato alla Cultura, creazione di un comitato d’ambito per le manutenzioni ordinarie e straordinarie, potenziamento dei servizi scolastici, supporto dei ragazzi disabili, promozione dello sport nelle scuole. Sono solo alcune delle finalità disegnate per la scuola ed i giovani. Un programma di governo per le giovani generazioni con interventi sociali, culturali, urbanistici, turistici, di riqualificazione urbana, la cui forza culturale ed innovativa verrà sostenuta e garantita non solo in termini di formazione e di facilitazioni burocratiche ma anche, e soprattutto, in termini di accompagnamento tecnico ed istituzionale. L’attuazione di tali indicazioni passerà per la costituzione di uno specifico ufficio comunale, gestito da specialisti del settore, che si preoccuperà non solo di reperire i necessari finanziamenti “comunitari, nazionali e regionali” per la concretizzazione degli obiettivi e degli interventi programmati dal Comune ma anche di sostenere, in termini informativi e di aiuto tecnico e progettuale concreto, le idee imprenditoriali innovative (start up) garantendo l’adeguato ed indispensabile collegamento istituzionale con le possibilità di finanziamento concesse da Invitalia (progetto Smart & Start) e dalla legge nazionale meglio conosciuta come “Resto al Sud”. Insomma, il capitolo giovani, per Enzo Calce, é qualcosa di concreto e che verrà, in caso di elezione, completamente riscritto.

Il parco Diecimare diventerà un polo attrattivo per il turismo

Opportuno allora andare indietro e ripercorrere i cinque anni della gestione Servalli, per cercare di focalizzare su ciò che non è stato mantenuto, ciò che è stato programmato e rispettato, su ciò che gli è stato avverso nel percorso del suo mandato. Uno dei punti cardine nel programma presentato agli elettori, nel 2015, verteva introno alla destinazione del Palaeventi: cosa non farebbe, se potesse andare indietro nel tempo? “Un passo che non compirei, l’aver accorpato i due problemi, insoluti negli anni, quello del completamento dell’opera e l’altro, della gestione, in un’unica gara per consegnare alla città un immobile che da fiore all’occhiello era diventata un’opera incompiuta, sottraendo spazi vitali per la popolazione; motivo per cui la gara è andata deserta, nonostante avessi indirizzato i fondi destinati al parcheggio di piazza S. Francesco, proprio per rendere operativo il palazzetto dello sport, chiamato, dai più, “Palaeventi” per sottolinearne la molteplicità di utilizzo.” E’ delle ultime ore del suo iter amministrativo, l’aver incaricato un tecnico per la sistemazione della parte impiantistica: “ Proprio così, ed è nelle mie intenzioni, come, spero, anche di chi potrebbe sostituirmi alla guida della città, dare la possibilità di ultimare la realizzazione del manufatto, e per la quale, come già sottolineato, esistono i fondi necessari: checchè si vociferi, e non con cognizione di causa, potrà ospitare concerti, non da stadio, contando circa milleottocento posti a sedere, dando l’opportunità per spettacoli teatrali, garantendo cinquecento posti, e, non disdegnando di offrire

agli sport, definiti minori ma che tali non sono, quali scherma, danza, gli spazi per poter esercitare queste discipline." E per Piazza S. Francesco, fondi off-limits? "Siamo in grado di recuperare dei contributi da altre sovvenzioni, ed il progetto prevede, una volta che sono operative (altra opera, il cui nastro è stato tagliato, con fascia tricolore, dallo stesso Servalli) le rampe che collegano la S.S. 18 bypassando buona parte del centro cittadino, di realizzare un percorso che girerebbe intorno al santuario di S. Francesco e S. Antonio, eliminando la viabilità, oggi, simbolo di intasamento del traffico, di collegamento tra Via Biblioteca Avallone e la Statale, determinando un'intera zona pedonale antistante la chiesa." Veniamo alla composizione delle numerose liste che la sostengono, e più di una persona mormora che si è circondato di soggetti provenienti da aree molto lontane dal suo pensiero politico, cosa risponde? " Alcuni di loro, nonostante fossero seduti sui banchi dell'opposizione, in occasioni di decisioni fondamentali per la crescita della città, non hanno esitato, in disaccordo con quanto imposto dal partito di appartenenza, a votare in favore di delibere proposte dalla maggioranza, segno che hanno dimostrato di condividere non solo quello fatto ma anche ciò che proporremo con la nascente amministrazione; aggiungo che sono persone serie e non mostrerebbero alcun passo indietro per tornare da dove sono venuti." Alcuni mesi addietro tutti, o quasi, avrebbero scommesso sulla sua rielezione, al primo turno, oggi pare che qualche candidatura abbia rimesso in gioco questa possibilità: " Pensando che cinque anni addietro i candidati a Sindaco erano ben dieci, mentre oggi siamo fermi a sette, vorrebbe significare che c'è stato un ridimensionamento nella domanda di proporsi alla città, ma gli oltre trecento aspiranti determineranno una notevole dispersione di voti, per cui, nonostante mi auguri di terminare ogni competizione, la sera del 21 settembre, ho anch'io la sensazione che occorreranno altri quindici giorni per stabilire chi dovrà sedersi sullo scranno più alto." Visto quanto accaduto con il Palazzetto

dello sport, su cosa garantirebbe, al cento per cento, di eseguire, con lei Sindaco? “ Ridare funzionalità al Parco Diecimare, definita non a caso, oasi, per farne oggetto di meta turistica, messa in sicurezza dei plessi scolastici, realizzazione scuola di Passiano, riordino della viabilità, e tanto tanto altro...” Chissà se proverà a mettere la mano sul fuoco e non bruciarsela

Cava de' Tirreni, ecco l'elenco degli scrutatori

Questa mattina, la Commissione elettorale comunale, ha proceduto, in seduta pubblica, secondo la normativa anticovid, al sorteggio degli scrutatori effettivi e supplenti, ed alla relativa assegnazione dei seggi, per le prossime consultazioni elettorali amministrative e del referendum del 20 e 21 settembre 2020.

Il sorteggio è stato effettuato tra coloro, inoccupati ed iscritti all'Albo Comunale degli Scrutatori e che hanno presentato la manifestazione di interesse ad essere sorteggiati, che non abbiano già svolto la funzione di scrutatori alla precedente elezione e che non siano candidati in quelle prossime.

L'elenco completo degli scrutatori effettivi e supplenti è consultabile sul sito istituzionale del Comune: www.cittadicava.it